

# Il sogno della sicurezza perduta «Bene i rinforzi ma serve altro»

Truffe e spaccio: famiglie e negozianti in ansia, allarme del **sindacato di polizia**

**FERMO** Il tema della sicurezza resta uno dei più sentiti dalle famiglie e dai commercianti di tutti i Comuni della provincia. Tra furti in casa e nei negozi, truffe agli anziani e spaccio di droga il quadro non si presenta semplice. Sono in arrivo ulteriori rinforzi per polizia e carabinieri ma secondo il sinda-

cato non bastano. E i Comuni puntano sulle telecamere.

**Luciano Sgambetterra**  
alle pagine 2 e 3

## Sicurezza, resta l'emergenza per famiglie e commercianti

Polizia e carabinieri con organici ridotti, i rinforzi non bastano. I quartieri si organizzano con le sentinelle

**FERMO** Il tema della sicurezza resta uno dei più sentiti dalle famiglie e dai commercianti di tutti i Comuni della provincia fermana. Tra furti in casa e nei negozi, truffe agli anziani e spaccio di droga il quadro non si presenta semplice anche perchè la prevenzione riesce a incidere su una bassissima percentuale dei reati e la repressione fatica a produrre effetti positivi immediati. Non a caso negli ultimi tempi i quartieri discutono di dare vita a gruppi whatsapp, su Facebook, controllo di vicinato, sentinelle-ronda e così via. Il Fermano, per fortuna, non ha raggiunto ancora livelli di criticità ma il dato che sembra emergere è che la criminalità sta alzando la testa con un trend pericoloso che allarma e a non far dormire sonni tranquilli a molti.

### I comandi provinciali

Tutti speravano che l'avvio della nuova questura e l'insediamento del Comando provinciale di Carabinieri e Guardia di Finanza potesse, da subito, dare una svolta sul tema sicurezza. Invece si aranca e non poco anche perchè i malviventi che scorrazzano sono tanti e il territorio è molto ampio e difficile da tenere costantemente sotto controllo. Ma an-

che perchè le speranze poste nelle forze dell'ordine si scontrano con gli organici che sono ancora sottodimensionati. Una questura, si sa, non può essere inventata in pochi mesi. Quando gli organici saranno portati a regime le cose, si spera, cambieranno in meglio. Attualmente alla questura sono in servizio 108 agenti, e di questi molti svolgono funzioni interne per assicurare il buon funzionamento dei vari uffici. Con un personale così ridotto si cerca di fare fronte alle emergenze di un territorio che in fatto di reati sta smettendo i panni dell'isola felice. Il primo dato che emerge è il rapporto con le altre questure: più di 200 uomini ad Ascoli, appena 108 a Fermo. «Ma qui - si dice da tempo - arriveranno i rinforzi».

### I carabinieri

Il Comando provinciale dei carabinieri invece conta su un organico di 200 uomini, di cui 50 distaccati alla Compagnia di Montegiorgio e molti altri uomini nelle stazioni dei 40 Comuni della provin-



Peso: 1-14%, 2-50%

cia. Anche qui dovrebbero arrivare rinforzi. Per la questura invece sono 18 le persone arrivate, di queste 10 in questura, 6 alla sezione di polizia stradale, 2 alla sottosezione autostradale di Porto Sa Giorgio, mentre è previsto l'arrivo di un'altra assegnazione alla polizia stradale entro fine anno. Poi a febbraio arriveranno altre 10 unità per la questura. Queste sembrano essere le certezze e con questi nuovi arrivi, per ora annunciati, la questura avrà 108 uomini ai quali si aggiungono 33 unità in servizio alla sezione della polizia stradale per un totale di 141 unità tra stradale e questura.

**Il gap**

Quando sarà colmato il gap degli organici ancora non si sa ciò che invece tutti sembrano sapere è che anche i nuovi previsti arrivi non sono sufficienti. Nel frattempo si cerca di fare fronte a tutte le emergenze, che sono tante, ma è evidente che di questo passo non si andrà lonta-

no perchè il crimine avanza e non aspetta: fa denaro a palate, tentando di infilarci nell'economia legale e nel tessuto economico e tenendo la barra al centro su droga e prostituzione. «E' in atto una riorganizzazione delle questure - afferma Stefano Paoloni, segretario generale del Sap, sindacato autonomo di polizia - anche con moduli organizzativi differenti rispetto all'attuale organizzazione che prevede per ogni singola questura almeno 168 uomini per le realtà con meno problematiche come l'estensione del territorio e gli indici di criminalità».

«Lo standard minimo è di 168 unità e anche per Fermo l'obiettivo minimo sarà di avere una dotazione di questa dimensione. E' chiaro - aggiunge Paoloni - che si tratta di un percorso ancora lungo perchè oggi, a livello nazionale, alla polizia di stato mancano ancora 20mila uomini. E' prevista nella nuova legge di stabilità l'assunzione, nel prossimo triennio, di circa 6mila

agenti e questo credo che possa essere l'obiettivo per consentire anche alla questura di Fermo di essere a pieno regime in tutte le sue articolazioni, atteso che oggi questo significa che ci sia capacità di una presenza sul territorio perchè comunque anche se ancora in una fase di transito per alcuni aspetti logistici Fermo dipende ancora da Ascoli, ma si tratta di funzioni che saranno superate nel giro di poco tempo. E' un momento di passaggio e quindi le difficoltà ci sono».

**Luciano Sgambetterra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il segretario generale del Sap Paoloni tira le somme «È un momento di passaggio e quindi le difficoltà ci sono»**

**I numeri**

DODICI PUNTI

**L'organico attuale**

**Questura**

**108**  
agenti

**Carabinieri**

**200**  
militari

di cui

**50**  
alla compagnia di Montegiorgio e molti nelle stazioni dei Comuni

**I rinforzi**

**Ultimi arrivi della polizia**

**18** agenti  
di cui

**10** in questura **2** alla sottosezione autostradale di Porto San Giorgio  
**6** alla stradale

**Prossimi arrivi**

**1** agente  
alla polizia stradale entro fine anno

**10** agenti  
alla questura entro febbraio 2019

Il totale della polizia dopo tutti gli arrivi

**141**

L'obiettivo minimo dell'organico

**168**



**Fra le emergenze quella dei ladri in casa. Purtroppo gli organici sono ancora ridotti per la nuova questura e i carabinieri**



Peso:1-14%,2-50%